CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Comunicato Stampa
n. 187/2026
del 13/11/2026

Mazzarrà Sant'Andrea, rifiuti interrati: un indagato agli arresti domiciliari

Indagine della Polizia Metropolitana coordinata dalla Procura di Barcellona Pozzo di Gotto, sequestrati anche alcuni beni

Scavavano fossati, vi scaricavano rifiuti e poi ricoprivano tutto con la terra, nascondendo i materiali nel sottosuolo. Un sistema che sarebbe stato utilizzato nel territorio di Mazzarrà Sant'Andrea per smaltire illecitamente rifiuti, prevalentemente provenienti dal settore vivaistico. A ricostruirne le modalità è stata un'articolata attività investigativa della Polizia Metropolitana di Messina, culminata nell'esecuzione di provvedimenti cautelari, tra cui gli arresti domiciliari per un indagato, e nel sequestro di alcuni beni.
Le indagini, condotte attraverso prolungati servizi di osservazione, appostamenti, riprese con droni e telecamere e mirati accertamenti di polizia giudiziaria, avrebbero documentato ripetuti episodi di trasporto e interramento dei materiali. Secondo la ricostruzione degli investigatori, camion e altri mezzi raggiungevano le aree interessate, dove escavatori e ruspe provvedevano alla realizzazione di cavità destinate ad accogliere i rifiuti. Una volta depositati, i materiali venivano ricoperti con il terreno precedentemente rimosso, occultandone la presenza.
L'attività investigativa ha inoltre fatto emergere presunte operazioni di escavazione e prelievo di materiale terroso in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, con possibili ripercussioni sull'integrità e sull'assetto dei luoghi.
Gli elementi raccolti hanno portato all'emissione, da parte del Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, di provvedimenti cautelari di natura personale e reale. Tra questi, la misura degli arresti domiciliari nei confronti di un indagato e il sequestro di alcuni beni. I provvedimenti sono stati eseguiti dagli agenti della Polizia Metropolitana di Messina, sotto il coordinamento operativo del Comandante Domenico Martino.
L'inchiesta è stata coordinata dal procuratore capo Giuseppe Verzera, alla guida della Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, con il coordinamento del sostituto procuratore Flavia Caldarazzo, titolare del procedimento.
Gli approfondimenti investigativi proseguono per completare la ricostruzione dei fatti, accertare eventuali ulteriori responsabilità e definire il coinvolgimento dei soggetti interessati.

Il Responsabile dell'Ufficio Comunicazione Istituzionale
Dott. Giuseppe Spanò